



COMUNE DI PALERMO
VII CIRCOSCRIZIONE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

DELIBERAZIONE N. 262 del 11.02.23

OGGETTO: Approvazione verbale seduta ordinaria del 23/02/2023.

L'anno 2023 il giorno 11 del mese di APRILE alle ore 9,37 in Palermo, nell'Aula Consiliare della sede civica di via E. Duse n° 31, si è riunito, in seduta ORDINARIA il Consiglio della VII Circoscrizione, convocato dal Presidente con avviso n.° 247124 del 31.3.23 per la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Dott. G. FIORE Presidente del Consiglio di Circoscrizione.

Assiste alla seduta, nella qualità di Segretario del Consiglio, _____

Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Angela Ferrara

Il Presidente verificata la validità della seduta, la dichiara aperta e, con l'approvazione del Consiglio, nomina scrutatori i Consiglieri Sigg. AIELLO - GANCI - CACIOPPO

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti:

IL PRESIDENTE		FIORE GIUSEPPE		PRESENTE	ASSENTE
				X	
I CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	I CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Aiello Simone	X		Galioto Giovanni	X	
Cacioppo Damiano	X		Ganci Gabriella	X	
Costantino Fabio	X		Raccampo Vincenzo	X	
Cusimano Ferdinando	X		Vescovo Giuseppe	X	
D'Asta Salvatore	X		TOTALE	10	/

Dato atto che, in applicazione analogica dell'art. 35 comma 5 del Regolamento del Regolamento del Consiglio Comunale, il processo verbale relativo alla seduta ordinaria del Consiglio Circostrizionale del 23/02/2023, il cui testo si allega alla presente per formarne parte integrante, è stato depositato in originale nella Segreteria della Circostrizione per la visione da parte dei Consiglieri.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per appello nominale, il cui esito con l'assistenza degli scrutatori

AIELLO - GANEL - CACIOPPO

e come accertato e proclamato dal Presidente, alle ore 19,18 è il seguente:

Presenti n. 10

Astenuti n. /

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n.

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

VISTO l'art. 186 O.R.EE.LL.;

VISTO l'art. 35 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 28 del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Consigli Circostrizionali;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione alle normative sopracitate;

DELIBERA

APPROVARE il verbale relativo alla seduta consiliare ordinaria del 23/02/2023.



MUNICIPIO DI PALERMO
VII CIRCOSCRIZIONE

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DEL 23/02/2023

L'anno **2023**, il giorno **23** del mese di **Febbraio** alle ore **09.51** in Palermo, presso la Sala Consiliare della sede civica di Via E. Duse 31, si è riunito il Consiglio della VII Circoscrizione, in seduta ordinaria, per trattare gli argomenti di cui **all'O.d.G. prot. n. 79610 del 30.01.2023**.

Presiede la seduta il Presidente Giuseppe Fiore ed assiste, nel ruolo di Segretario, l'Istruttore Amministrativo Sig.ra Ida Carcione che, su invito di quest'ultimo, procede all'appello nominale.

Risulta presente il Presidente:

1. Fiore Giuseppe

Risultano presenti i Consiglieri:

2. Aiello Simone
3. Cacioppo Damiano
4. Costantino Fabio
5. Cusimano Ferdinando
6. Galioto Giovanni
7. Ganci Gabriella
8. Raccampo Vincenzo
9. Vescovo Giuseppe

(Presenti 9)

Constatata la presenza del numero legale il Presidente Fiore dichiara aperta la seduta e nomina, con il consenso unanime del Consiglio, nella qualità di scrutatori i Consiglieri Cusimano, Ganci e Galioto.

Il Presidente Fiore passa alla trattazione del punto 01 all'O.d.G. **“Comunicazioni del Presidente”**.

La prima comunicazione riguarda la Deliberazione n. 177 con oggetto: “Palo illuminazione via Plauto civ. 20”

Il Presidente Fiore legge la mail ricevuta dalla Direzione di AMG.

La seconda comunicazione concerne la mail ricevuta in data odierna, da parte del Dr. Fabrizio Artale, Presidente dell’associazione “Movimento per la Salute dei Giovani” con oggetto: “Insieme con il cuore nelle Circoscrizioni di Palermo”.

Il Presidente Fiore legge la mail.

La terza comunicazione riguarda il comunicato pubblicato sul sito del Comune di Palermo con oggetto: “Piano incremento orario” per i 1.777 dipendenti part-time.

Il Presidente Fiore legge il comunicato.

La quarta comunicazione riguarda la nota n. prot. 127940 del 16/02/2023 avente per oggetto:” Attività di ricognizione riguardante gli impianti di climatizzazione degli impianti adibiti a sedi degli Uffici Comunali”.

Il Presidente Fiore legge la nota.

Chiede la parola la Consiglieria Ganci la quale, specificando di far parte, assieme al Consigliere Raccampo, della Commissione “Servizi Sociali”, vuole esternare delle perplessità e lamentele sull’andamento delle convocazioni e dello svolgimento delle Commissioni Permanenti.

La stessa prosegue dettagliando gli avvenimenti ovvero:

- che dietro richiesta, fatta al Presidente della Commissione Consigliere Cusimano, se avesse intenzione di convocare la loro Commissione, lo stesso rispondeva di essere in attesa di indicazioni da parte del Presidente Fiore e che fino a quale momento era in assenza di materiale per poter procedere;
- che lo stesso giorno della conversazione avuta con il Presidente della Commissione Consigliere Cusimano, con quasi tutti i colleghi, riuniti nella stanza del Presidente Fiore, si è concordato di fare delle Funzioni Propositive per potere svolgere le Commissioni congiunte;

- e che nella giornata di ieri, la stessa ha prima ricevuto una telefonata, e contestualmente una mail con allegato l'O.d.G. concernente la propria Commissione, nel quale si comunicava l'avvenuto invito a delle Associazioni, agli Assistenti Sociali ed ad altri soggetti.

Fatte tali precisazioni la Consigliera Ganci ribadisce le sue rimostranze sul fatto che:

- il Presidente della Commissione, Consigliere Cusimano, non ha comunicato niente ai componenti che fanno parte della Commissione e che, nel rispetto dei propri ruoli, non ha discusso, con gli stessi, di quelli che possono essere gli argomenti dell'ordine del giorno e anche delle iniziative che ognuno potrebbe proporre di conseguenza pensava che andasse in porto l'accordo con gli altri colleghi di fare le Commissioni congiunte;

- dopo aver ricevuto via mail l'O.d.G. dietro richiesta fatta al Presidente della Commissione, Consigliere Cusimano sulla modalità in cui gli inviti programmati si sarebbero realmente concretizzati e dopo aver spiegato l'esistenza di un accordo con le altre Commissioni di fare le Commissioni congiunte, invitava lo stesso a relazionarsi con i colleghi Consiglieri delle altre Commissioni per capire come procedere e per evitare di fare una cosa completamente diversa e distante dalle decisioni concordate, ma non ha avuto nessuna risposta.

La stessa, anche se consapevole di essere alle prime armi e di non avere ancora grandi competenze potendo dare, per ora, solo un contributo minimo, conclude chiedendo al Presidente della Commissione, Consigliere Cusimano, di spiegarle l'iter da attuare per lo svolgimento della Commissioni e soprattutto se ogni volta intenderà fare tutto da solo comunicando solo le sue decisioni via mail negando agli altri componenti il coinvolgimento, la collaborazione e la possibilità di crescere in un percorso politico nel quale crede molto.

Interviene il Consigliere Aiello il quale dichiara di meravigliarsi per le incomprensioni, per la mancanza di comunicazione tra i membri della Commissione "Servizi Sociali", e per il mancato rispetto di alcuni criteri.

Il Consigliere Aiello prosegue ricordando di essere stato, in passato, redarguito dal Consigliere Cusimano, circostanza che lo stesso ha acquisito come insegnamento di conseguenza suggerisce a tutti i colleghi di impegnarsi a migliorare, ottimizzare ed avere una lucida visione per il futuro, ed in special modo quando si vogliono fare delle riunioni congiunte.

Prende la parola il Presidente Fiore il quale, allineandosi all'intervento del Consigliere Aiello, suggerisce ai colleghi Consiglieri di trovare una linea di condotta, che è il presupposto per lavorare all'interno delle Commissioni e per produrre atti proficui ed interessanti per la collettività svolgendo, nel modo migliore, il ruolo, a loro, assegnato.

In relazione al quesito posto dalla Consiglieria Ganci, lo stesso risponde di poter sottoporre ed assegnare, su questioni formali e su determinate materie, la produzione di atti alle Commissioni non esulando però il Consiglio e lavorando su tre tipi di assi ovvero:

- le comunicazioni del Presidente
- il Consiglio che sottopone questioni alla Commissione;
- e i componenti della Commissione che producono atti per la propria Commissione.



Interviene nuovamente la Consiglieria Ganci la quale chiede nuovamente al Presidente della Commissione “Servizi Sociali”, Consigliere Cusimano, come intende procedere ed organizzare, in futuro, le convocazioni della Commissione e come intende procedere in relazione alla linea che si era delineata con le altre Commissioni.

Si da la parola al Consigliere Cusimano il quale risponde specificando:

- che dopo aver redatto l'O.d.G. della Commissione “Servizi Sociali” ha chiamato il Consigliere Cacioppo anticipandogli che alcuni argomenti potevano essere trattati congiuntamente anche nella sua Commissione “Attività e Servizi Culturali”, accordandosi con lo stesso di discutere ed approfondire la questione il giorno successivo.
- e che nella conversazione con il Consigliere Cacioppo, lo stesso veniva a conoscenza che i colleghi Consiglieri avevano fatto una riunione nella quale si era deciso di fare le Commissioni congiunte.

Il Consigliere Cusimano continua, rivolgendosi al Presidente Fiore, lamentando il fatto di aver organizzato una riunione nella sua stanza e di non avere né comunicato e né coinvolto lo stesso.

Riprende la parola il Presidente Fiore il quale specifica che non era una riunione ma solo un incontro nel quale è nato l'argomento Commissioni.

Interloquisce di nuovo il Consigliere Cusimano il quale, alla luce di quanto dichiarato dal Presidente Fiore, chiede quanti Consiglieri erano presenti e se è stato un incontro amichevole.

Il Presidente Fiore risponde che erano presenti quasi tutti i Consiglieri e che non era né una riunione né un incontro amichevole.

Interviene nuovamente il Consigliere Cusimano il quale conclude dichiarando:

- di voler sapere dalla Consigliera Ganci, a seguito della riunione svoltasi, cosa dobbiamo fare e quali sono gli argomenti da affrontare insieme alle altre n. 2 Commissioni dato che non gli è stato comunicato niente, nemmeno il giorno dopo;
- e che comunque dopo le sollecitazioni da parte della Consigliera Ganci lo stesso ha prodotto n. 4 Funzioni Propositive.

Lo stesso, sulla base di quanto detto, dichiara di avere la sensazione che le dichiarazioni della Consigliera Ganci siano del tutto pretestuose.

Il Consigliere Cusimano prosegue chiedendo al Presidente Fiore:

- se saranno presenti il Segretario ed il Verbalizzate nelle sedute di Commissione;
- e l'Ordine di Servizio dal quale si evince quali soggetti sono stati assegnati come Verbalizzanti per le Commissioni.

La parola viene data al Consigliere Vescovo il quale rivolgendosi al Consigliere Cusimano specifica che quel giorno non si è assolutamente svolta una riunione ma è stato un incontro casuale, come spesso avviene nella stanza del Presidente Fiore, nel quale è nato l'argomento Commissioni.

Il Consigliere Vescovo continua dichiarando di sentirsi, comunque, in difetto in quanto, lo stesso, poteva comunicarlo al Consigliere Cusimano che era l'unico assente.

Lo stesso conclude affermando che l'idea di fare le riunioni di Commissioni congiunte è nata per poter preparare una Delibera sulle n. 3 Commissioni congiunte riguardanti delle attività sportive da organizzare nella borgata di Sferracavallo.

Successivamente si lascia la parola al Consigliere Cacioppo il quale interviene su alcuni argomenti discussi dai colleghi Consiglieri nei loro interventi ossia:

- che a suo parere, all'interno dell'aula, si può discutere di qualsiasi argomento e se esiste un problema si deve affrontare per arrivare ad una soluzione e per organizzare con metodo ed adeguatamente tutti gli iter necessarie per convocare le Commissioni;
- che l'incontro avvenuto nella stanza del Presidente Fiore era un incontro assolutamente informale e che con l'approssimarsi della possibilità di convocare le Commissioni è stato ritenuto, un momento opportuno, per iniziare a discutere sull'organizzazione delle stesse.

Lo stesso continua affermando di ritenere, comunque, necessario che questo tipo di discussione deve essere chiarita ed affrontata, anche ed in special modo, nelle riunioni dei Capi Gruppo, con le modalità e le tempistiche necessarie a raggiungere una convergenza ed un'intesa allo scopo di convocare le Commissioni nei giorni stabiliti e con le tempistiche necessarie.

Il Consigliere Cacioppo specifica inoltre che nell'incontro informale che si è svolto si è discusso sulla possibilità di fare una convocazione congiunta e che lo stesso, in quel momento, non ha espresso nessuna decisione in tal senso, infatti nel giorno successivo, dietro invito da parte della Consigliera Ganci di procedere con il metodo concordato, rispondeva che, a suo parere, il tipo di tematica è poco attinente con la Commissione "Attività e Servizi Culturali", e se si vuole procedere nella direzione concordata, lo stesso, con i componenti della sua Commissione, stabilirà un percorso diverso.

Lo stesso conclude suggerendo di superare queste "impasse" stabilendo dei metodi che il Presidente dovrebbe seguire per non aprire polemiche e non fare sorgere problemi.

Chiede ed ottiene nuovamente la parola la Consigliera Ganci la quale ribadisce che non c'è stata una riunione ma era solo un incontro casuale, ed aggiunge che nella giornata precedente la stessa

avrebbe potuto informare il Consigliere Cusimano di cosa si era discusso in presidenza solo che il Consigliere Cusimano è arrivato, in aula, per ultimo ed è andato via prima ancora che qualcuno potesse informarlo di ciò che è successo, ed alla luce del fatto che lo stesso non ha comunicato nessuna variazione, si poteva presupporre che la sua posizione fosse quella del giorno prima ossia di non avere ricevuto dal presidente Fiore, il materiale necessario.

Fatte tali precisazioni, la stessa prosegue volendo, ancora una volta evidenziare che il punto fondamentale, al quale si appella, è il fatto di essere coinvolta nell'organizzazione della convocazione della Commissione, e non di ricevere solo mail di comunicazione senza né nessun confronto né nessuna discussione in merito.

La Consigliera Ganci conclude chiedendo al Consigliere Cusimano come intende procedere in modo da metterla nelle condizioni di poter decidere sul suo futuro concernente la Commissione di cui fa parte.

Prende parte alla discussione il Consigliere Raccampo il quale non volendo fare il ruolo di "paciere" dichiara che, quasi sicuramente, è stato un disguido e ribadendo che non si è svolta una riunione ma un incontro informale e rilassante, al quale non era presente nemmeno lui.

Lo stesso comunica che non informare il collega Consigliere Cusimano, del concordato preso in quel momento, è stata una mancanza da parte dei colleghi Consiglieri, suggerendo che in futuro si debba parlare e/o concordare su cosa fare e non fare, allo scopo di essere più collaborativi.

Interviene nuovamente il Consigliere Cusimano il quale esterna il suo dispiacere per il fatto che la Consigliera Ganci pensa di essere esclusa dall'organizzazione della Commissione e comunica la sua volontà di coinvolgerla, nel futuro, in maniera più attiva.

Lo stesso prosegue lamentando il fatto di essere, di tanto in tanto, redarguito per il suo arrivo in ritardo in aula e di andar via prima della fine dei lavori in aula, poiché a suo parere, l'incontrarsi per caso per poi dire di non avere avuto modo di comunicare come si è deciso di procedere non è ammissibile anche alla luce del fatto che se ne può discutere in Consiglio.

Il Consigliere Cusimano continua augurandosi che dietro le dimostranze della Consigliera Ganci non ci siano delle dinamiche d'aula e/o personali e dichiara di non credere che fino ad oggi siano pervenute né al Presidente Fiore e né allo stesso Mozioni o Funzioni Propositive da inserire all' O.d.G. delle Commissioni ed in ogni caso se qualcuno vuole inserire Mozioni e/o Funzioni Propositive lo può fare in qualsiasi momento con un ulteriore O.d.G. suppletivo.

Lo stesso conclude dichiarando che quando riveste il ruolo di Consigliere, partecipando ai lavori in aula, desidera essere chiamato Consigliere e non Presidente.

Alle ore 10.34 esce il Consigliere Raccampo.

(Presenti 8)

Prende la parola il Presidente Fiore il quale comunica di prendere atto delle dinamiche dell'accaduto, ritenendo necessario lo svolgimento di una riunione dei Capi Gruppo in modo da ritrovare un clima più distensivo e poter fare luce sulle varie problematiche emerse.

Alle ore 10.37 entra il Consigliere Raccampo.

(Presenti 9)

Chiede la parola il Vice Presidente Costantino il quale comunica il suo intento, in accordo con la sua Commissione, di procedere con l'O.d.G. già redatto di conseguenza qualora se le altre Commissioni si vogliono aggregare devono attenersi alle date e agli argomenti già concordati, che non subiranno nessuna modifica.

Il Presidente Fiore passa alla trattazione del punto 02 all'O.d.G. **“Approvazione Verbali sedute precedenti”** e propone al Consiglio l'approvazione del **verbale della seduta ordinaria del 22/02/2023.**

Si dà lettura del suddetto verbale.

Si vota la relativa proposta di deliberazione:

Presenti 9

Favorevoli 9

Contrari /



Astenuti /

Il Consiglio approva all'unanimità.

Mentre il Presidente Fiore si accinge a proseguire i lavori in aula, **alle ore 10.47 escono il Vice Presidente Costantino ed i Consiglieri Galioto, Aiello, Raccampo e Ganci (Presenti 4)** ed il Consigliere Vescovo richiede la verifica della presenza del numero legale.

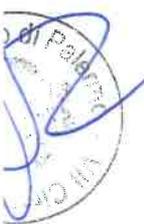
Alle ore 10.49 pertanto, il Segretario procede all'appello nominale da cui risultano presenti, oltre al Presidente Fiore i Consiglieri Cacioppo, Cusimano e Vescovo (**Presenti 4**).

Stante l'assenza del numero legale, la seduta è dichiarata chiusa.

IL SEGRETARIO

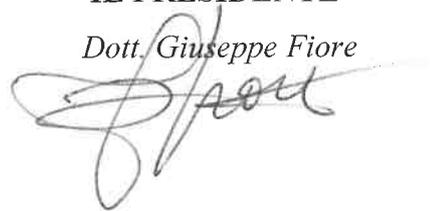
Istruttore Amministrativo

Sig.ra Ida Carcione



IL PRESIDENTE

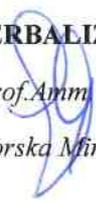
Dott. Giuseppe Fiore



LA VERBALIZZANTE

Coll.Prof.Amm

Szyborska Mirella Elzbieta





COMUNE DI PALERMO

VII CIRCOSCRIZIONE

Letto approvato e sottoscritto

Il Segretario

(
Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Angela Ferrara



Il Presidente

(Dott. Giuseppe Fiore)

(Handwritten signature of Giuseppe Fiore)

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo di questo Centro Civico Circoscrizionale dal _____ a tutto il decimo giorno successivo.

Palermo li

Il Segretario

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il decimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in seguito a pubblicazione all'Albo di questa Circoscrizione e dell'Albo Pretorio come sopra certificato.

Palermo, li

Il Segretario